



Decreto Dirigenziale n. 24 del 11/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018/2027" PROPOSTO DAL COMUNE DI
SESSA AURUNCA (CE) - CUP 8357.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0642515 in data 12.10.2018 contrassegnata con CUP 8357, il Comune di Sessa Aurunca (CE), con sede in Via XXI Luglio – 81037, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di Assestamento Forestale 2018/2027*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 660357 del 19.10.2018, il Comune di Sessa Aurunca (CE) ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 768397 del 04.12.2018 e n. 034239 del 17.01.2019;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05.02.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- “- Viste le caratteristiche del progetto proposto, vista la caratterizzazione floristica e faunistica dell'area, analizzati i potenziali effetti che potrebbero essere causati dalla realizzazione del progetto, ritenuti di bassa significatività, valutata la possibilità di intraprendere aggiuntive misure mitigative precedentemente esposte, considerati gli obiettivi di conservazione ed integrità per i quali sono stati istituiti i SIC - IT8010022 (Roccamonfina) e SIC- IT8010015 (Monte Massico); rilevato che parte delle operazioni selvicolturali ricadono all'interno dell'area Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano; si ritiene che il progetto in esame comporti effetti che non interferiscono in maniera significativa o sostanziale con le finalità di tutela dei SIC, e, più in generale, con le finalità di conservazione del patrimonio naturalistico per le quali è stata creata la rete di istituti introdotti con il Programma Natura 2000.
 - Vista la dichiarazione di atto notorio resa dal Tecnico dott. Compagnone che gli interventi previsti dal PAF non confliggono con le Misure di conservazione dei SIC interessati, con le motivazioni ivi riportate, trasmessa a mezzo pec in data 16/01/2019 dal comune di Sessa Aurunca con integrazione volontaria acquisita al prot regionale del 17.01.2019 n. 34239.
 - Visto:
 - il "sentito" del Parco regionale "Area Vulcanica di Roccamonfina- Foce Garigliano" *prot. n. 38 del 14/1/2019*, trasmesso dal comune di Sessa Aurunca con integrazione spontanea del 16/1/2019;
 - il *Parere Positivo con Prescrizioni dell' AdB , prot. regione Campania n.642515 del 12/10/2018*;
 - La nota della UOD 07 prot. regionale n. 381676 del 06/06/2016 con la quale è stata approvata la minuta del Piano con prescrizioni;
 - Il Piano di Assestamento Forestale (pag. 148) facente riferimento ad una serie di interventi di vario tipo, definiti come opere di "miglioramento fondiario", "interventi

selvicolture, agronomici e pastorali”, “opere ordinarie e straordinarie a carico della viabilità”, “proposte progettuali di valorizzazione socio-economica e turistica dell’area, azioni volte alla conservazione ed incremento della biodiversità”, “misure per contrastare il dissesto idrogeologico migliorando la funzionalità idrodinamica dei corsi d’acqua”.

A margine si rammenta che tali attività dovranno essere oggetto di valutazione di incidenza.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di incidenza appropriata con prescrizioni:

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere, decide di esprimere parer favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- **attuare e rispettare di tutte le misure di mitigazione e prescrizioni previste nel piano:**
 - **rilascio di un congruo numero di piante senescenti o morte (sia in piedi sia a terra) in numero di almeno 5 ad ettaro. Tali piante potranno essere asportate solo in presenza di comprovate esigenze fitosanitarie che pongano a rischio anche il soprassuolo circostante;**
 - **divieto di taglio delle specie rare e/o localizzate;**
 - **aumento e/o mantenimento della biodiversità, attraverso il rilascio di un congruo numero di specie differenti dalla specie principale;**
 - **divieto di asportazione di piante tutelate ai sensi della L.R11/96 e smi.**
 - **divieto di asportazione di piante con presenza di nidi e di tutto il soprassuolo vegetale intorno ad esso per un raggio di 50 metri;**
- **attuare le prescrizioni dell’AdB prot. n. 2210 del 7/3/2018 acquisito al *prot. regione Campania n.642515 del 12/10/2018*:**
 - **in fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle suddette aree perimetrate una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAl-Rf;**
 - **per gli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale e manutenzione dei sentieri campestri evitarne l’allagamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l’innescio di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;**
 - **utilizzare nelle ceduazioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma ecc.) contenendo l’estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l’avvallamento, nonché l’apertura di nuove piste per l’esbosco o l’allagamento di quelle esistenti;**
 - **per gli interventi di sistemazione idraulico – forestale, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano straordinario – Rischio idraulico (Ps-Ri), approvato dal C.I. con Del. N. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n.276);**
 - **fornire a consuntivo a questa Autorità di Bacino le mappe degli interventi realizzati in formato shape file, la relativa relazione di collaudo ed un report fotografico che documenti i siti oggetto di intervento ante e post operam, al fine di contribuire all’implementazione del quadro conoscitivo del territorio ricadente nel Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale e di verificare l’incidenza degli interventi nell’attuazione del governo delle risorse acqua e suolo.**
- **e delle seguenti ulteriori prescrizioni:**
 - **divieto di pascolo con qualsiasi specie di bestiame nelle aree destinate al taglio;**
 - **immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata, in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili;**
 - **rispetto delle Misure di Conservazione dei SIC IT8010022 (Roccamonfina) e SIC-**

IT8010015 (Monte Massico) di cui alla DGR 795 del 19/12/2017;

- **per l'esbosco utilizzare le piste e le strade esistenti. Eventuali e/o ulteriori attività oltre quelle di taglio ed esbosco quali: "interventi selvicolturali, agronomici e pastorali", "opere ordinarie e straordinarie a carico della viabilità", "proposte progettuali di valorizzazione socio-economica e turistica dell'area, azioni volte alla conservazione ed incremento della biodiversità", "misure per contrastare il dissesto idrogeologico migliorando la funzionalità idrodinamica dei corsi d'acqua", "apertura di nuove piste", riportate nel Piano di Assestamento Forestale, dovranno essere oggetto di valutazione di incidenza."**

- b. che l'esito della Commissione del 05.02.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sessa Aurunca (CE) con nota prot. reg. n. 0136825 del 01.03.2019;
- c. che il Comune di Sessa Aurunca (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05.09.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 05.02.2019, relativamente al "*Piano di Assestamento Forestale 2018/2027*" proposto dal Comune di Sessa Aurunca (CE), con sede in Via XXI Luglio – 81037, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 attuare e rispettare di tutte le misure di mitigazione e prescrizioni previste nel piano:
 - 1.1.1 rilascio di un congruo numero di piante senescenti o morte (sia in piedi sia a terra) in numero di almeno 5 ad ettaro. Tali piante potranno essere asportate solo in presenza di comprovate esigenze fitosanitarie che pongano a rischio anche il soprassuolo circostante;
 - 1.1.2 divieto di taglio delle specie rare e/o localizzate;
 - 1.1.3 aumento e/o mantenimento della biodiversità, attraverso il rilascio di un congruo

numero di specie differenti dalla specie principale;

1.1.4 divieto di asportazione di piante tutelate ai sensi della L.R11/96 e smi.

1.1.5 divieto di asportazione di piante con presenza di nidi e di tutto il soprassuolo vegetale intorno ad esso per un raggio di 50 metri;

1.2 attuare le prescrizioni dell'AdB prot. n. 2210 del 7/3/2018 acquisito al *prot. regione Campania n. 642515 del 12/10/2018*:

1.2.1 in fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle suddette aree perimetrate una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf;

1.2.2 per gli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale e manutenzione dei sentieri campestri evitarne l'allagamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innescio di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;

1.2.3 utilizzare nelle ceduazioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma ecc.) contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allagamento di quelle esistenti;

1.2.4 per gli interventi di sistemazione idraulico – forestale, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano straordinario – Rischio idraulico (Ps-Ri), approvato dal C.I. con Del. N. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n.276);

1.2.5 fornire a consuntivo a questa Autorità di Bacino le mappe degli interventi realizzati in formato shape file, la relativa relazione di collaudo ed un report fotografico che documenti i siti oggetto di intervento ante e post operam, al fine di contribuire all'implementazione del quadro conoscitivo del territorio ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e di verificare l'incidenza degli interventi nell'attuazione del governo delle risorse acqua e suolo.

1.3 e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

1.3.1 divieto di pascolo con qualsiasi specie di bestiame nelle aree destinate al taglio;

1.3.2 immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata, in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili;

1.3.3 rispetto delle Misure di Conservazione dei SIC IT8010022 (Roccamonfina) e SIC-IT8010015 (Monte Massico) di cui alla DGR 795 del 19/12/2017;

1.3.4 per l'esbosco utilizzare le piste e le strade esistenti. Eventuali e/o ulteriori attività oltre quelle di taglio ed esbosco quali: "interventi selvicolturali, agronomici e pastorali", "opere ordinarie e straordinarie a carico della viabilità", "proposte progettuali di valorizzazione socio-economica e turistica dell'area, azioni volte alla conservazione ed incremento della biodiversità", "misure per contrastare il dissesto idrogeologico migliorando la funzionalità idrodinamica dei corsi d'acqua", "apertura di nuove piste", riportate nel Piano di Assestamento Forestale, dovranno essere oggetto di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente Comune di Sessa Aurunca (CE), Via XXI Luglio – 81037;
- 5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
- 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio